



Tribunale di Lodi

ESTENSIONE EX ART. 147 L.F.

R.G. FALL. 23-1/2022

SENT. N. 51/2024

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
II TRIBUNALE DI LODI – Sezione Fallimentare –

in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

(omissis)

DICHIARA il fallimento della società di fatto composta dalle seguenti società nonché delle singole società:

C.F. S.R.L., (P.IVA 03554730790) con sede legale in Isola di Capo Rizzuto (KR), Località Ventarola – S.S. 106 SNC, CAP 88841, già dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Lodi dell'8/11/2022;

FER.COS. S.R.L., (P.IVA 03770610784) con sede legale in Rende (CS), via Alfieri SNC, CAP 87036 c/o Centro Direzionale;

NOMINA Giudice Delegato la **dott.ssa Francesca Varesano**, già G.D. del fallimento C.F. S.R.L.;

NOMINA Curatore il **dott. Andrea Stefani**, già curatore del fallimento C.F. S.R.L. il quale provvederà a redigere la relazione ex art. 33 l.f. con decorrenza del termine di legge dall'avvenuta verifica dello stato passivo, salvo l'obbligo di anteriore reazione sommaria.

ORDINA al fallito di depositare, entro tre giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti;

ORDINA al curatore di procedere immediatamente alla ricognizione informale dei beni esistenti nei locali di pertinenza del fallito, anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando il verbale di ricognizione sommaria nei successivi dieci giorni;

ORDINA al curatore, ai sensi dell'art. 87 L.F., di iniziare successivamente e con sollecitudine il procedimento di inventariazione dei predetti beni procedendo a norma degli artt. 752 e ss. c.p.c. e 84 l.f.; il curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, dispone che si proceda ai sensi dell'art. 758 C.P.C.;

FISSA l'adunanza per l'esame dello stato passivo in data **18/12/2024 ore 12,30** davanti al giudice delegato, nel suo ufficio ubicato presso il Tribunale di Lodi, Scala A, piano IV, avvertendo il fallito che può chiedere di essere sentito ai sensi dell'art. 95 L.F. e che può intervenire nella predetta udienza, per essere del pari sentito sulle domande di ammissione al passivo;

ASSEGNA ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la trasmissione al curatore, nelle forme e nei modi di cui al novellato art. 93, comma 2, l.f., delle domande di insinuazione, avvertendoli che le domande depositate oltre il predetto termine saranno considerate tardive ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 L.F.;

ORDINA ai sensi dell'art. 17 L.F., che la presente sentenza sia notificata al Pubblico Ministero e al debitore e comunicata per estratto al curatore ed al/i creditore/i istante/i, nonché trasmessa per estratto al competente Ufficio del Registro delle imprese per l'annotazione.

Lodi, 09/07/2024

Il Presidente: f.to dott.ssa Elena Giuppi

I Giudici : f.to dott. ssa Ada Cappello est.
f.to dott. ssa Luisa Dalla Via

Il Funzionario Giudiziario Dott. Giovanni Marasco

Per estratto conforme, che si rilascia in carta libera per ammissione alla prenotazione a debito giusta decreto del Giudice Delegato.

Lodi, li 09/07/2024

Depositata in cancelleria 30/07/2024



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. Giovanni Marasco